



COMUNE DI TRENTO

SEGRETERIA GENERALE

Determinazione Dirigenziale	
N. 1/ 29	di data 29/12/23

Oggetto: DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000 N. 267 E S.M. E I. RIMBORSO AI DATORI DI LAVORO DEGLI ONERI CORRISPOSTI PER ASSENZE DAL SERVIZIO DEL SINDACO, DEI CONSIGLIERI COMUNALI, ASSESSORI E COMPONENTI DELLE COMMISSIONI CONSILIARI E COMUNALI PREVISTE PER LEGGE - ANNO 2023 IMPEGNO DI SPESA PARI AD EURO 1.800,00.

LA SEGRETARIA GENERALE

atteso che l'art. 71 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige, di cui alla Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e sss.mm. ed ii., per quanto non espressamente previsto nel medesimo Codice in materia di aspettative, permessi e indennità degli amministratori locali rinvia alle disposizioni statali sullo status degli amministratori locali contenute nella parte I titolo III capo IV del Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e s.m. e i.;

preso atto che per il Sindaco, gli Assessori e i Consiglieri comunali può essere chiesto dai rispettivi datori di lavoro il rimborso degli oneri di cui al Decreto legislativo 18.08.2000 n. 267 e ss.mm. che, in sintesi, prevede che:

- i lavoratori dipendenti, pubblici e privati, componenti dei Consigli comunali hanno diritto di assentarsi dal servizio per il tempo strettamente necessario per la partecipazione a ciascuna seduta dei rispettivi consigli e per il raggiungimento del luogo di suo svolgimento. Nel caso in cui i consigli si svolgano in orario serale, i predetti lavoratori hanno diritto di non riprendere il lavoro prima delle ore 8 del giorno successivo; nel caso in cui i lavori del consiglio si protraggono oltre la mezzanotte, hanno diritto di assentarsi dal servizio per l'intera giornata successiva (art. 79, comma 1);
- i lavoratori dipendenti componenti delle Giunte comunali, ovvero facenti parte delle Commissioni consiliari e comunali previste per legge, ovvero i Capigruppo consiliari, hanno diritto di assentarsi dal servizio per partecipare alle riunioni degli organi di cui fanno parte per la loro effettiva durata. Il diritto di assentarsi comprende anche il tempo per raggiungere il luogo della riunione e rientrare al posto di lavoro (art. 79, comma 3);
- i componenti degli organi esecutivi dei comuni nonché i Presidenti dei Gruppi consiliari (Capigruppo), i Presidenti dei Consigli comunali dei comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti, hanno diritto, oltre ai permessi di cui sopra, di assentarsi dai rispettivi posti di lavoro per un massimo di 24 ore lavorative al mese elevate a 48 per i Sindaci e Presidenti dei Consigli comunali dei Comuni con popolazione superiore a 30.000 abitanti (art. 79, comma 4);

richiamato, altresì, l'art. 80 del Decreto legislativo 267/2000, ai sensi del quale le assenze dal servizio dei lavoratori dipendenti, i componenti del Consiglio comunale, della Giunta comunale, delle Commissioni consiliari e comunali previste per legge, sono retribuite al lavoratore dal datore di lavoro e gli oneri per i permessi retribuiti dei lavoratori dipendenti da privati o da enti

pagina 1/3

pubblici economici sono a carico dell'Ente presso il quale i lavoratori dipendenti esercitano le funzioni pubbliche di cui all'art. 79 sopra richiamato;

atteso pertanto che, ai sensi della precitata normativa, l'Amministrazione comunale, su richiesta documentata del datore di lavoro, è tenuta a rimborsare quanto dallo stesso corrisposto per retribuzioni ed assicurazioni, per le ore di effettiva assenza del lavoratore, Consigliere comunale, Assessore comunale, Sindaco, componente delle Commissioni consiliari e comunali previste per legge per l'espletamento delle funzioni pubbliche di cui all'art. 79 sopra richiamato;

ritenuto quindi necessario impegnare al titolo di cui sopra per l'anno 2023 tenuto conto del numero di componenti della Giunta e del Consiglio comunale, lavoratori dipendenti da privati o da enti pubblici economici attualmente in carica, la spesa presunta di euro 1.800,00 che trova copertura al cap. 00146 "Consiglio e Giunta comunale: rimborsi ai datori di lavoro" del P.E.G. 2023-2024 - 2025 – esercizio finanziario 2023;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 168, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 169, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m. e, in particolare, l'articolo 79 commi 1, 3 e 4 e l'art. 80;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 22.12.2022 n. 168, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023 - 2025, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

visto la deliberazione del Consiglio comunale 11.02.2020 n. 13 di nomina della sottoscritta a Segretaria reggente del Comune di Trento;

d e t e r m i n a

1. di impegnare per l'anno 2023 la spesa complessiva di euro 1.800,00 per il rimborso ai datori di lavoro, al titolo di cui in premessa, degli oneri sostenuti durante le assenze del loro dipendente, o della loro dipendente, Sindaco, Consigliere o Consigliera comunale, Assessore o Assessora comunale, e componente delle Commissioni consiliari e comunali previste per legge, per l'espletamento delle funzioni pubbliche di cui all'art. 79 sopra richiamato;
2. di imputare la spesa di euro 1.800,00 al capitolo 00146 "Consiglio e Giunta comunale: rimborsi ai datori di lavoro" con riferimento all'esercizio finanziario 2023 del P.E.G. 2023-2024-2025 che presenta la necessaria disponibilità, dando atto che la stessa sarà esigibile entro il 31 dicembre 2023.

Allegati in formato elettronico

//

Allegati in formato cartaceo

//

La Segretaria Generale
dott.ssa Lorenza Moresco

Trento, addì 29/12/23



COMUNE DI TRENTO

SEGRETERIA GENERALE

Determinazione Dirigenziale

N. 1/ 29

di data 29/12/23

Oggetto: DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000 N. 267 E S.M. E I. RIMBORSO AI DATORI DI LAVORO DEGLI ONERI CORRISPOSTI PER ASSENZE DAL SERVIZIO DEL SINDACO, DEI CONSIGLIERI COMUNALI, ASSESSORI E COMPONENTI DELLE COMMISSIONI CONSILIARI E COMUNALI PREVISTE PER LEGGE - ANNO 2023 IMPEGNO DI SPESA PARI AD EURO 1.800,00.

Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali

E / S	T i p o	Anno	Miss/progr/tit/macr/ Capitolo Spesa Tit/tipolog/categor/ Capitolo Entrata	Piano Finanziario E/U	Gest	Res	Opera	Importo	Tipo finanziam.	Impegno/ Accert.
U		2023	01011.03.00146	U.1.03.02.01.002	0102			1.800,00	"	114634 (1010388 3)

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.
VISTO FAVOREVOLE

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiasi

Trento, addì 29 dicembre 2023